

«Avvenire» contro Forza Italia: Capezzone e Verdini scelte allarmanti

MILANO — La nomina di Daniele Capezzone, ex segretario radicale, a portavoce di Forza Italia è «allarmante». Lo sostiene il quotidiano cattolico *Avvenire* in un articolo pubblicato ieri nella rubrica «Secondo noi» (*nell'immagine a fianco*). «Il partito azzurro, proprio mentre si avvia a confluire nel Pdl — spiega il quotidiano — si ritrova così a mostrare di colpo un volto (il nuovo coordinatore Denis Verdini) e una voce (Daniele Capezzone) inediti, inattesi e, su un piano politico-culturale, spiazzanti». «Scelte che, anche alla luce delle ultime analisi sui flussi di voto, appaiono ostentatamente diverse e dissonanti rispetto alle convinzioni di tantissimi elettori, soprattutto cattolici, della prima forza del centrodestra», conclude il corsivo.